



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Avviso pubblico per l'istruttoria partecipata e condivisa di co-programmazione finalizzato all'individuazione dei soggetti del Terzo settore e delle Associazioni del "Tavolo permanente per la promozione della salute e del benessere" ai sensi dell'art. 55, comma 2, del decreto legislativo n. 117/2017

Determina n. 648 del 20/03/2025

Premesso che

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.49 del 27/07/2023 le Linee programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2023/2028 ex art. 46 del D.lgs.267/2000 nelle quali sono enunciati tra i principi, i valori e le occasioni per rendere concreta la visione della Città, quello dell'inclusione, dei diritti e delle pari opportunità.

Nell'indirizzo strategico "Una città per tutte e tutti", è esplicitata l'attenzione dell'amministrazione a tutte le sue cittadine e a tutti i suoi cittadini, il cui benessere e salute sono elementi per crescere come comunità forte, inclusiva e solidale, nella consapevolezza che la Promozione della Salute e la tutela e il miglioramento della stessa non riguarda solo l'insieme del Servizio Sanitario Nazionale.

La drammatica pandemia, assieme ai fenomeni della denatalità, la trasformazione della famiglia tradizionale, l'aumento della durata di vita media con l'aumento di malattie croniche e degenerative, i cambiamenti climatici e l'inquinamento, il tragico aumento delle disuguaglianze sociali, della povertà e del malessere sociale evidenziano che la salvaguardia ed il miglioramento della Salute non può essere solamente compito delle strutture e dell'assistenza sanitaria ma richiede il coinvolgimento di tutti: amministratori, politici e cittadini nella promozione della Salute e del Benessere.

Con provvedimento di Giunta n. 10 del 29 gennaio 2025 l'amministrazione comunale ha deliberato l'istituzione di un Tavolo permanente per la Salute e il benessere per sostenere la capacità della cittadinanza di riappropriarsi e ritrovare strumenti di partecipazione che permettano di sviluppare la Prevenzione dalle malattie e il miglioramento della Salute e del Benessere in base ai "Determinanti della Salute", così espressi dall'OMS.

Il ruolo dei Servizi Pubblici è, infatti, fondamentale per garantire la continuità di una risposta ai bisogni della popolazione e per fornire, alla stessa, strumenti sia di educazione alla salute, che modalità per sviluppare pratiche di cura ai pazienti e di sostegno alle famiglie.

Le varie realtà territoriali (Associazioni, Gruppi, Volontari, Cittadini) sono fondamentali sia per far emergere e segnalare i problemi di un territorio sia per collaborare alla soluzione degli stessi; per territorio intendiamo qui anche la rete di relazioni sociali.

Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e Politiche del Lavoro

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0048192/2025 del 21/03/2025
Firmatario: MICHAELA CASTAGNARO

La costituzione di un Tavolo permanente per la promozione della Salute e del Benessere va, pertanto, nella direzione di sostenere la capacità della cittadinanza di riappropriarsi e ritrovare strumenti di partecipazione che permettano di sviluppare la Prevenzione dalle malattie e il miglioramento della Salute e del Benessere in base ai “Determinanti della Salute”, così come espressi dall'OMS.

La Giunta Comunale indica che il tavolo sia così composto:

Consigliere Delegato in materia di “Salute e benessere” con funzioni di coordinatore

Direttore del Settore Servizi Sociali con il supporto dei funzionari con incarico di elevata qualificazione e dei loro collaboratori con funzioni anche di segreteria

Associazioni, gruppi ed enti con finalità ed attività su tematiche relative alla promozione della salute e del benessere, senza scopo di lucro, costituite e formalizzate, nonché attive nel territorio comunale da almeno un anno, che non facciano parte di partiti o movimenti politici; ordini professionali presenti a Vicenza che si occupino anche della promozione della salute

Considerato

che nel provvedimento suddetto si prevede che l'individuazione dei soggetti del Terzo settore e delle associazioni succitate avverrà a seguito dell'avvio di un procedimento di co-programmazione;

Dato atto che

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017” approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-programmazione;
- la delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli Artt. 55, 56 e 57 del D.lgs. N. 117/2017 (codice

del terzo settore) e del D.M. n.72 del 31/03/2021 nell'ambito delle politiche del Welfare di cui si richiamano esplicitamente le premesse

Precisato che

- l'amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto.

Verificato che

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del procedimento di co-programmazione e tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

Amministrazione procedente (AP): Comune di Vicenza – Settore Servizi Sociali, ente titolare del procedimento di co-programmazione;

Co-programmazione: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi la delibera di Giunta comunale n. 175 del 22/09/2021 con la quale è stato approvato il Protocollo Operativo sul rapporto tra il Comune di Vicenza e gli Enti del Terzo Settore in attuazione degli Artt. 55, 56 e 57 del D.lgs. N. 117/2017 (codice del terzo settore) e del D.M. n.72 del 31/03/2021 nell'ambito delle politiche del Welfare di cui si richiamano esplicitamente le premesse;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione: richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Altri enti: gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

Esperienza qualificata: esperienza almeno di un anno nell'ambito dell'oggetto della co-programmazione;

Interesse specifico: motivazione sulla base della quale l'ente interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione.

Relazione motivata: il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti di co-programmazione;

Responsabile del procedimento (RUP): il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.;

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri enti pubblici e privati che intendono partecipare al "Tavolo permanente per la promozione della salute e del benessere", contribuendo in subordine all'individuazione dei rappresentanti al tavolo nei limiti delineati dalla decisione di giunta comunale n. 10 del 29 gennaio 2025 e precisamente:

associazioni, gruppi ed enti con finalità ed attività su tematiche relative alla promozione della salute e del benessere, senza scopo di lucro, costituite e formalizzate, nonché attive nel territorio comunale da almeno un anno che non facciano parte di partiti o movimenti politici;

ordini professionali presenti a Vicenza che si occupino anche della promozione della salute.

Potranno essere invitati rappresentanti di altri Enti Pubblici (Az. ULSS, Scuola ecc.) o Privati (mondo del lavoro) in relazioni ai temi da trattare.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

La costituzione del Tavolo si prefigge lo scopo che il lavoro dello stesso assicuri adeguato supporto al confronto e alle scelte che occorre operare secondo una logica concretamente partecipativa e sussidiaria per innovare il sistema dei Servizi

Gli obiettivi del Tavolo permanente sono così definiti:

favorire proposte culturali per l'integrazione tra le politiche di gestione diretta della salute e le politiche strategiche che appartengono ad altri settori dell'attività amministrativa ma hanno un'influenza sulla salute dei cittadini intesa in senso ampio;

la promozione dello sviluppo della città fondato sull'equità, sulla sostenibilità e sull'attenzione alla persona, al suo valore e alle sue esigenze, con il potenziamento delle attività di sostegno alle comunità;

la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche che hanno un effetto concreto sulla loro vita;

l'orientamento dei servizi sanitari, in un'ottica che valorizzi l'interazione, lo scambio e la collaborazione con altri settori che sono coinvolti, più o meno direttamente, nella realizzazione e nel miglioramento delle condizioni di salute;

l'alfabetizzazione sanitaria, per sviluppare o implementare le abilità personali e le conoscenze. Per aumentare la possibilità di esercitare da parte dei singoli una maggiore consapevolezza e controllo della propria salute, imparando a gestire la quotidianità e fronteggiare meglio la cronicità.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

A fronte dei lavori del tavolo, sarà possibile strutturare dei focus di approfondimento su specifiche tematiche che saranno decise dai partecipanti.

4. Durata, risorse e documentazione

Il "Tavolo permanente per la promozione della salute e del benessere" si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

A tal fine il tavolo, a seguito di accordi tra i partecipanti, potrà essere successivamente organizzato in sottogruppi tematici, anche aperti ai soggetti che hanno espresso il loro interesse ma che non sono stati individuati quali rappresentanti. Al tavolo potranno essere invitati rappresentanti di altri Enti Pubblici (Azienda ULSS, Scuola, altre istituzioni) o Privati (mondo del lavoro) in relazioni ai temi da trattare.

I lavori del tavolo si svolgeranno in presenza fatte salve eventuali diverse esigenze.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo la documentazione e le informazioni ritenute utili.

**Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e
Politiche del Lavoro**

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Si precisa che i verbali degli incontri dei tavoli conservati agli atti, saranno disponibili secondo le vigenti normative in materia di diritto di accesso.

In relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi che diventano patrimonio comune.

5. Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

Enti del Terzo Settore così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 CTS, ossia "Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."

Oltre agli Enti regolarmente iscritti nelle specifiche sezioni del RUNTS, sono da considerarsi ETS:

- ODV e APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle ONLUS alla data del 23.11.2021, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 28.03.2022.
- Altri Enti soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo Settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo statuto, ove esistente, o da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del DPR numero 445/2000 e allegata alla richiesta di invito.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento e sarà, pertanto, oggetto di indicazione esplicita.

Rappresenta altresì requisito per la partecipazione, l'operatività nel territorio afferente al Comune di Vicenza.

6. Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica vicenza@cert.comune.vicenza.it la richiesta di invito al procedimento di co-programmazione, redatta sulla base del Modello allegato al presente avviso entro e non oltre il 31 marzo salvo proroghe.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) darà comunicazione, agli ETS o altri enti in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione;
- b) comunicherà agli interessati le ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, al fine di consentire la partecipazione degli interessati al sub-procedimento;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera b), confermerà o meno le ragioni ostative alla partecipazione al procedimento di co-programmazione.

La mancata partecipazione dell'Ente invitato farà decadere la possibilità di partecipazione ai lavori del Tavolo.

In caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016 i cui rilievi penali e civili si danno per conosciuti da parte del richiedente.

Art. 7 - Modalità di svolgimento del tavolo permanente

Il Tavolo permanente rappresenta l'articolazione organizzativa attraverso la quale si realizza il coinvolgimento degli attori del territorio e si concretizza il processo di confronto territoriale.

Data la complessità dei temi che verranno trattati nel Tavolo permanente, si potranno organizzare in divenire dei sottogruppi compatibili con l'approfondimento dell'area tematica di riferimento, che potranno essere sviluppati nel corso del triennio di attività previsti per il funzionamento dello stesso.

Le operazioni del tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali saranno conservati agli atti, nonché disponibili secondo le vigenti normative in materia di diritto di accesso.

8. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'ente procedente che prende atto della relazione motivata del Responsabile unico del procedimento e dei relativi allegati.

9. Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

10. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Paola Baglioni, responsabile Servizio Politiche Attive per l'Inclusione Sociale e Politiche del Lavoro del Settore Servizi Sociali.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il 6° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 11 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale e completo dei suoi allegati, sul sito istituzionale del Soggetto Proponente nella sezione Amministrazione Trasparente; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sulla pagina relativa al procedimento l'esito della presente procedura di selezione.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Il Direttore

dott.ssa Micaela Castagnaro

(sottoscritto con firma digitale)

**Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e
Politiche del Lavoro**

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it